

Disposizione numero 48/2024 Roma, li 09 aprile 2024

OGGETTO: Acquisto di un corso di Formazione per il Comitato Unico di Garanzia INAF: Composizione Funzionamento e Compiti .

CIG: B114D7B450, CUP: C83I24000090005

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "*Imposta sul Valore Aggiunto*", e, in particolare, l'articolo 10;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della Delega al Governo prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "*Proroga degli Organi Amministrativi*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444;

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto Legge 16 maggio 1994, numero 293, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 1994, numero 444, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che:

- gli "...organi amministrativi non ricostituiti entro il termine di scadenza del loro mandato sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- gli ...atti che non rientrano fra quelli indicati in precedenza, adottati nel periodo di proroga, sono nulli...";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...Ente di Ricerca



non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)", e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro" ed è stata conferita la "Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

 □ disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

 □ contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";
- VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della



produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
 - contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
 - disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:
 - disciplina la "Razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";
 - dispone, tra l'altro, che, qualora "...non si ricorra alle convenzioni di cui all'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";
- visto il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
 - nel rispetto del "...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono



tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..." stipulate dalla "Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP");

le "...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...";

fermi restando "...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...";

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP") sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti per il rilancio della economia*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;



- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89:
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare:
 - l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
 - □ l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
 - l'articolo 16, che definisce "*Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione*";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la "Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID") predispone il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione", approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro all'uopo delegato, che contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e dei servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per la innovazione e in spese da sostenere per la gestione corrente, e individuando, altresì, i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- visto il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";



- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...";
- il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1º luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "split-payment") alle "...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modifiche e integrazioni...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il "Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal del Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021", e, in particolare, l'articolo 1,



comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al "*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*" sussiste esclusivamente "...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario...";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020" e il "Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022", e, in particolare, l'articolo 1, comma 590;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 1, comma 590, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, prevede che:

- a "...decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi, costituiti anche in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui allo "Allegato A", annesso alla presente Legge...";
- resta ferma "...l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spese di personale...";
- CONSIDERATO pertanto che, a decorrere dal 1º gennaio 2020, sono state espressamente abrogate dal legislatore anche le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 13, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, che definiscono il limite di spesa per le "attività di formazione";
- visto il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "semplificazioni in materia di contratti pubblici", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";
- VISTO

 il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" e sono state adottate le "Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;
- CONSIDERATO che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata e integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "Codice dei Contratti Pubblici", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il 30 giugno 2023;



- VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la "...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti...";
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la "*Delega in materia di contratti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO il "Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026":
 - a) predisposto dalla "Agenzia per l'Italia Digitale";
 - b) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche e integrazioni;
 - c) registrato dalla Corte dei Conti al numero 294/2024;
 - d) pubblicato:
 - d.1) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 17 febbraio 2024, numero 40;
 - d.2) sui "*Siti Web Istituzionali*" del "Dipartimento per la Trasformazione Digitale", all'indirizzo <u>www.innovazione.gov.it</u>, e della "*Agenzia per l'Italia Digitale*", all'indirizzo <u>www.agid.gov.it</u>;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
 - è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
 - è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
 - a) hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali";
 - b) hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
 - è stato adottato il nuovo "*Codice dei Contratti Pubblici*", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;
- **CONSIDERATO** che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:
 - è entrato "...in vigore il 1° aprile 2023...";
 - ha acquistato "...efficacia il 1º luglio 2023...";
- **CONSIDERATO** che l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "...soglie di rilevanza europea sono:
 - a) Euro 5.382.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
 - b) **Euro 140.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato I**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, fermo restando che, nel caso in cui gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato III**" della predetta Direttiva;



- c) **Euro 215.000**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali, con la precisazione che questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato III**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE;
- d) **Euro 750.000**, per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati nello "**Allegato XIV**" della Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE...";

CONSIDERA	TO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero
3	36, prevedono che:
[gli affidamenti devono essere effettuati "nel rispetto del principio d i
ı	rotazione";
[in applicazione del predetto principio è "vietato l'affidamento o l'aggiudicazione
(di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a
(oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa
(categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";
[la stazione appaltante può "ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore
6	economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con
1	iferimento a ciascuna fascia";
[in casi debitamente motivati, con "riferimento alla struttura del mercato e alla
6	effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto,
i	l contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario
(diretto";
	per i "contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere
(c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando
I	'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operator
6	economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura
1	negoziata";
[è, comunque, consentito "derogare all'applicazione del principio di rotazione
ļ	per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro …";
[le stazioni appaltanti "procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e
f	forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 14 con le seguent
	modalità:

- modalità:
 a) affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante:
- b) affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla Stazione Appaltante;
- c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;



- d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
- e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui al precedente articolo 14...";
- VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018", sottoscritto il 19 aprile 2018;
- VISTO il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- **VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*";
- **CONSIDERATO** che l'articolo 14, comma 1, del predetto "*Statuto*" stabilisce che:
 - il "...Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...";
 - l'incarico del Direttore Generale "...può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
 - in caso di "...<u>cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...";</u>
 - il "...rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...";
- VISTO il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;



- CONSIDERATO che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" prevede che il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";
- **VISTO** il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- **VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la guale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "Regolamento";
- **CONSIDERATO** che il "Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- **VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";
- la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di **VISTA** Amministrazione ha approvato "...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale...";
- CONSIDERATO che il nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale" con i relativi allegati, è stato definito dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
 - in conformità a quanto disposto dallo "Statuto" allora in vigore;
 - nel rispetto delle indicazioni contenute nel "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore;
 - tenendo conto delle "linee generali di indirizzo per la definizione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale", approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e "Relazione di Accompagnamento" "Schema specificato nella al nuovo Organizzativo";
- la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il Consiglio di **VISTA** Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:
- approvato il nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e l'annessa "Relazione di Accompagnamento", come predisposti dal Dottore Gaetano TELESIO,



nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", allegati al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" allora in vigore per formarne parte integrante;

autorizzato la pubblicazione del nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale" e della annessa "Relazione di Accompagnamento" nel "Sito Web" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e, in particolare, nella Voce "Atti Generali" della Sezione "Amministrazione Trasparente", come documento allegato al predetto "Disciplinare";

VISTA

la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo "*Organigramma*" dei "*Servizi di Staff*" alla "*Direzione Generale*", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione"; prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "Servizi di Staff" ed alle eventuali "articolazioni organizzative" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- b) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio I "*Gestione delle Risorse Umane*", come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- □ è stata formulata:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "organici" del personale in servizio presso la "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "Strutture di Ricerca";
 - applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione"; prevede:
 - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "*Organigramma*" dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio, Contratti e Appalti*", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "*Direzione Generale*" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale in servizio presso la "*Amministrazione*



Centrale" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";

- applicando, ove possibile, il "criterio della rotazione"; prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "articolazioni organizzative" interne del predetto Ufficio, costituite dai "Servizi di Staff" e dai "Settori";
- la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...";
- è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:
 - a) non sono state già regolamentate;
- b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
- c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

VISTE

in particolare, le "Disposizioni Applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale":

CONSIDERATO che le predette "*Disposizioni Applicative*" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "Uffici" di cui sono titolari, dei "Servizi di Staff" e dei "Settori" eventualmente privi di figure apicali...";
- i "...Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "Uffici" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "Servizi di Staff" e/o ai "Settori" individuati al loro interno...";
- □ il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, <u>adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi</u>, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni...";
- □ il "...Direttore Generale esercita il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e dei Responsabili degli "Uffici di Livello Dirigenziale", mentre i Dirigenti, nella loro qualità di Responsabili dei predetti "Uffici",



esercitano il "potere sostitutivo" in caso di inerzia dei Responsabili dei "Servizi di Staff" e/o dei "Settori"...";

i "...titolari degli "Uffici di Livello Dirigenziale", dei "Settori" e dei "Servizi di Staff", come individuati e specificati nel predetto "Schema Organizzativo", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "unità organizzative"...";

VISTA

inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "Dirigenti" in servizio di ruolo presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, e alle "Disposizioni applicative" allegate al nuovo "Schema Organizzativo" della "Direzione Generale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "Organigramma" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale";

- considerato in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i "*Dirigenti*" in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nella loro qualità di Responsabili dei predetti "*Uffici*" e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:
 - a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate...";
 - ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";
 - a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi "Uffici"...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "*Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271*", come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai "*Dirigenti*" in servizio di ruolo presso lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA

la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Luciana PEDOTO, con decorrenza dal 3 gennaio 2019 e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";

CONSIDERATO che, a decorrere dal 10 gennaio 2020 e fino al 20 novembre 2022, la Dottoressa Luciana PEDOTO è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto



Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

- CONSIDERATO pertanto, che il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "ad interim" del predetto Ufficio e ha conservato le stesse fino al conferimento alla Dottoressa Luciana PEDOTO di un nuovo incarico;
- VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2020, numero 12, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa Valeria SAURA, con decorrenza dal 7 gennaio 2020 e fino a nuova disposizione, l'incarico di Direzione dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTA la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111, con la quale, ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha:
 - conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "*Gestione Bilancio*, *Contratti e Appalti*", limitatamente al Settore I "*Bilancio*" e al Settore II "*Servizi di Ragioneria*", a decorrere dalla data del **24 novembre 2022** e fino a nuova disposizione;
 - stabilito che, nell'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO**, rientra "...anche l'adozione dei provvedimenti di variazioni e storni di bilancio predisposti dal "**Gruppo di Lavoro**" costituito, in applicazione del principio di "**Amministrazione e Gestione Diffusa**", con la Determina Direttoriale del 30 giugno 2020, numero 96, e integrato con la Determina Direttoriale del 26 aprile 2021, numero 71, e, relativamente al suo termine di durata, prorogato con le Determine Direttoriali del 30 settembre 2020, numero 133, del 13 gennaio 2021, numero 4, del 26 aprile 2021, numero 71, e del 29 dicembre 2021, numero 175, al fine di garantire il necessario supporto tecnico-amministrativo al Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**"...";
 - stabilito, altresì, che, dall'incarico conferito alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** restano, invece, esclusi:
 - a) la Direzione e la Responsabilità del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", che permangono nella diretta sfera di competenza della Direzione Generale;
 - b) gli iter procedurali definiti dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica con le note circolari, a firma congiunta, del 12 marzo 2020, numero di protocollo 1379, e del 14 ottobre 2020, numero di protocollo 5549, e gestiti, nell'ambito delle rispettive competenze, dalle due Direzioni Apicali;
- **CONSIDERATO** che, secondo quanto stabilito dalla Determina Direttoriale richiamata nel precedente capoverso:
 - il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha conservato anche le funzioni di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore



- III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale";
- è, pertanto, rimasto in capo al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", il potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, con la guale, tra l'altro:

- ai sensi dell'articolo 13 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nel rispetto di poteri, compiti e funzioni che la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, attribuisce al personale con qualifica dirigenziale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, sono stati "...conferiti, a decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria", attribuito con la Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111:
- a) incarico di Direzione del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", limitatamente alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi fino ai quarantamila euro;
- ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è stata, inoltre, conferita "...anche apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione, il Dottore **Antonio SEMOLA**, che:
- è stato inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";
- è stato assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;
- ha preso regolarmente servizio, presso la "Amministrazione Centrale", in data 1° giugno 2023...", è stato "...formalmente e specificatamente assegnato alle "articolazioni organizzative" di seguito elencate:
- a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";
- b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", secondo le misure percentuali definite dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua



qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", e sentito il predetto dipendente...";

- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
- a) alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa **Raffaella RIONDINO** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia". ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- a "...decorrere dal **13 luglio 2023** e fino a nuova disposizione:
- a) al Dottore **Antonio SEMOLA**, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, sono state attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono al predetto Settore, limitatamente agli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro;
- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, al Dottore **Antonio SEMOLA** è stato, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedimentali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni...";
- è stato stabilito che, a "...decorrere dal 13 luglio 2023 e fino a nuova disposizione:
- a) al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" ed entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai quarantamila euro;
- b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla **Dottoressa Luciana PEDOTO** è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" del medesimo Ufficio che riguardano gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai quarantamila euro...";



è stato disposto che, ai sensi del "combinato disposto dell'articolo 13 del
"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della "Area VII Dirigenza" delle
Università e delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il
Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico 2022-2003",
sottoscritto il 5 marzo 2008, e dell'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001,
numero 165, e successive modifiche e integrazioni, alla Dottoressa Luciana PEDOTO
saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le
sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella
Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione denominata
"Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto
Nazionale di Astrofisica" relativo al Triennio 2023-2025";

- è stato stabilito che alla "...Dottoressa Luciana PEDOTO verranno corrisposte:
- a) la retribuzione di posizione, sia di parte fissa che di parte variabile, secondo la misura che verrà stabilita dal Consiglio di Amministrazione a seguito della graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dall'anno **2018** e per gli anni successivi, e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
- b) la retribuzione di risultato, a valle della conclusione dell'iter procedurale preordinato all'assegnazione, al monitoraggio e alla verifica della realizzazione degli obiettivi assegnati ai sensi della presente Determina Direttoriale...";
 - è stato disposto che:
- continuano "...a prestare servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale...";
- i "...dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti" continueranno a svolgere la loro attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno gestiti direttamente dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, e sentiti la Dottoressa Raffaella RIONDINO e il Dottore Antonio SEMOLA, nelle loro rispettive qualità, come definite in precedenza...";
- è stato, infine, stabilito che "...restano ferme, in quanto compatibili con la presente Determina Direttoriale, le disposizioni contenute nella Determina Direttoriale del 24 novembre 2022, numero 111...";

CONSIDERATO che, il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", ha predisposto, di intesa con il Dottore Marco TAVANI, nella sua qualità di Presidente del medesimo "Istituto", e di concerto con la Dottoressa Valeria SAURA, Dirigente Responsabile dell'Ufficio I "Gestione delle Risorse Umane", e la Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Gestione Bilancio, Contratti e Appalti", una proposta di revisione dello "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale;

CONSIDERATO che:



- a) nelle more della piena attuazione della Delibera del 23 novembre 2023, numero 71, come richiamata nel precedente capoverso;
- b) nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 13 luglio 2023, numero 85, l'adozione di tutti gli atti relativi alle procedure di gara per gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche con importi superiori ai quarantamila euro rimane ancora nella competenza della Direzione Generale;

CONSIDERATO inoltre, che:

- a decorrere dal 1° luglio 2023, gli affidamenti diretti di pubbliche forniture di beni e servizi debbono essere perfezionati nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14, 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, e successive modifiche e integrazioni;
- secondo le disposizioni normative richiamate nel precedente capoverso, è possibile "...procedere all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante...";
- **CONSIDERATO** che l'aggiornamento e la formazione costituiscono uno strumento fondamentale per la implementazione delle conoscenze e delle competenze del personale, per la sua crescita professionale e, conseguentemente, per l'incremento del livello qualitativo dei servizi erogati all'utenza, sia interna che esterna;
- VISTO il Decreto di nomina n. 0000593 del 04/04/2024 con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini, ha nominato il prof. Roberto RAGAZZONI quale nuovo Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);
- VISTA la richiesta d'acquisto trasmessa dal CUG "COMITATO UNICO DI GARANZIA" INAF, a mezzo email istituzionale del 26 gennaio 2024 con cui lo stesso informava, la Dirigente responsabile, di avere ottenuto l'autorizzazione del Direttore Generale per l'attivazione della procedura di acquisto relativa al corso di formazione: Il Comitato Unico di Garanzia: Composizione, Funzionamento e Compiti, destinato ai membri del Comitato (N. 20 componenti: effettivi e supplenti);
- vista offerta presentata dalla Società Formel che prevede un corso di formazione per n.20 partecipanti al costo di Euro 2.280,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 del DPR. 633/72 invece, di Euro 400,00 per singolo partecipante, come riportato nella suddetta mail;
- che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni stipulate da operatori economici con la "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)", per l'affidamento di una fornitura identica o analoga a quella innanzi specificata;
- **CONSIDERATO** invece che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi,



per l'affidamento della fornitura in argomento è possibile ricorrere al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", in quanto i beni richiesti sono contemplati nel bando di abilitazione allo stesso "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)", denominato "Fornitura di beni alle Pubbliche Amministrazioni";

- CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data di oggi, il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" prevede la funzionalità denominata "*Trattativa Diretta*", la quale consente alle Stazioni Appaltanti di acquistare direttamente un bene o un servizio negoziando direttamente con gli operatori economici abilitati, alle condizioni contrattuali prestabilite nei bandi di abilitazione al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)" e dai capitolati tecnici delle diverse aree merceologiche disponibili;
- CONSIDERATO che l'Operatore Economico FORMEL, identificato con numero di Partita Iva 01784630814, risulta regolarmente iscritto al MEPA nella categoria merceologica di riferimento;
- **VISTO** il Documento di Offerta Economica relativo alla RdO MEPA nr. 4226444, dell'O.E. Formel per un valore complessivo pari ad € 2.280,00;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, come modificato ed integrato dall'articolo 14, comma 10, della Legge del 24 dicembre 1993, numero 537, i "...versamenti eseguiti dagli enti pubblici per l'esecuzione di corsi di formazione, aggiornamento, riqualificazione e riconversione del personale costituiscono in ogni caso corrispettivi di prestazioni di servizi esenti dalla Imposta sul Valore Aggiunto...";
- **ATTESA** la necessità di procedere all'acquisto in argomento;
- VISTA la Delibera del 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

- **Articolo 1**. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all'affidamento diretto tramite RDO sul portale MEPA, all'Operatore Economico FORMEL, identificato con numero di Partita Iva 01784630814, del Corso di formazione: *Il Comitato Unico di Garanzia: Composizione, Funzionamento e Compiti.*
- Articolo 2. Di autorizzare l'impegno della relativa spesa, per un importo di € 2.280,00, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto, che graverà sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.00.01 "Servizi di Staff al Direttore Generale", "Funzione Obiettivo" 1.06.06 "Piano della Formazione", "Capitolo" 1.03.02.04.999 "Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024.



- **Articolo 3.** Di nominare la Signora Laura IACOVELLA, "*Responsabile Unico del Progetto*" del servizio in oggetto.
- Articolo 4. Di autorizzare il pagamento a FORMEL, identificato con numero di Partita Iva 01784630814, della quota prevista per il corso in oggetto, specificato nelle premesse e richiamato nell'articolo 1 della presente Determina Direttoriale, per un importo di € 2.280,00, esente dalla Imposta sul Valore Aggiunto.

IL DIRIGENTE
Dottoressa Luciana PEDOTO

Antonio Semola